

# Ora i bambini possono vaccinarsi

## Sanità

**Il 16 dicembre comincia la campagna vaccinale per la fascia d'età tra i cinque e gli undici anni**

Il 16 dicembre inizieranno in tutta Italia, come ha annunciato il commissario straordinario all'emergenza covid Francesco Paolo Figliuolo, le vaccinazioni contro il covid-19 per i bambini nella fascia d'età tra i cinque e gli undici anni. Si tratta di 3 milioni e 680mila persone, pari al 6,4 per cento della popolazione italiana.

Al momento è stato approvato solo il vaccino Pfizer, l'unico di cui gli studi clinici sui minori di 12 anni siano stati completati, con una formulazione specifica per i bambini. Contiene solo un terzo della dose di mRNA destinata agli adulti, ma negli studi clinici ha dimostrato di funzionare molto bene, con una protezione del 90 per cento circa contro la diagnosi di covid-19 sintomatico. La scelta di una dose ridotta dovrebbe ridurre gli effetti collaterali, che infatti sono minimi e temporanei: principalmente stanchezza, poi febbre, mal di testa, brividi.

### I rischi del virus sui bambini

Al contrario, va ricordato che il covid-19 non è così innocuo per i bambini come si potrebbe immaginare. Certo, la mortalità è molto bassa, non paragonabile a quella degli adulti: in totale in Italia, secondo il report dell'Istituto superiore di sanità del 1 dicembre, su più di 415mila casi di covid sotto i 12 anni sono stati registrati solo venti decessi (circa uno su 20mila).

In un caso su 78 però, gli under 12 colpiti dal covid hanno dovuto ricorrere al ricovero ospedaliero, e uno su 3.500 alla terapia intensiva. I dati dell'European center for disease control (Ecdc) indicano che il 78 per cento dei bambini ricoverati per covid-19 in Europa

non aveva condizioni mediche pregresse. In particolare, il covid può causare nei bambini una sindrome infiammatoria multiorgano, denominata Mis-c, che causa sintomi gravi come miocardite, encefalite e meningite, a volte con conseguenze permanenti come aneurismi (dilatazioni anomale) delle coronarie.

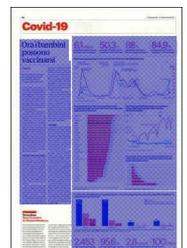
Anche a causa della Mis-c, il rischio di miocarditi e danni cardiocircolatori è circa 36 volte più alto in seguito al covid-19 rispetto al vaccino. A questo si aggiunge il rischio del *long covid*, ovvero della possibilità di sintomi a lungo termine. Secondo uno studio del ministero della salute israeliano, questi sintomi potrebbero essere ancora presenti sei mesi dopo la malattia nell'1,8 per cento dei bambini.

### I vantaggi

C'è la speranza che vaccinare i bambini possa ridurre la diffusione del virus tra l'8 e il 15 per cento, secondo l'Ecdc. Secondo alcuni modelli epidemiologici, le vaccinazioni per i bambini potrebbero rivelarsi utili per contenere l'andamento della pandemia specialmente con l'emergere di nuove varianti, come la omicron.

È da vedere però quanti bambini saranno effettivamente vaccinati. Secondo Guendalina Graffigna, professoressa di psicologia all'università cattolica del Sacro cuo-

re di Piacenza e direttrice dell'osservatorio EngageMinds sulle condotte alimentari e di salute, i meccanismi psicologici che portano una piccola minoranza di genitori a diffidare dei vaccini potrebbero essere esasperati. "Anche i genitori più razionali e pro-vax percepiscono la necessità di avere rassicurazioni sui vaccini e i loro effetti. Sebbene i pediatri stiano facendo fronte comune a favore dei vaccini, l'informazione è stata frammentaria e contraddittoria; sui media restano voci che insinuano dubbi, bloccando le decisioni dei genitori". ●



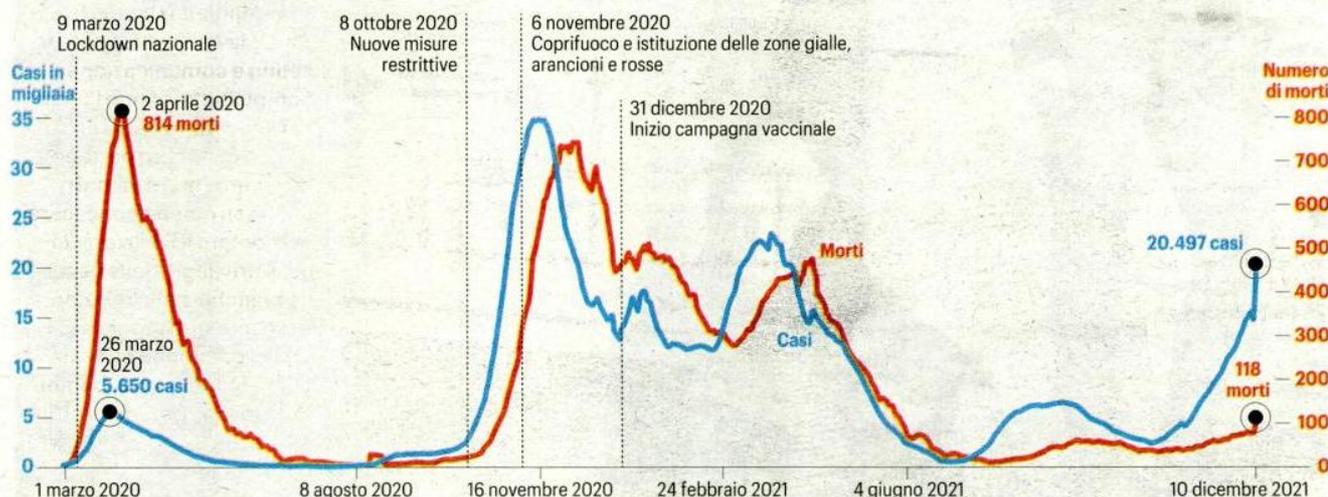
**6,1 milioni**  
popolazione over 12 che non ha iniziato il ciclo vaccinale

**50,3%**  
vaccinati con 3 dosi (tra chi ha ultimato il ciclo da 5 mesi)

**88%**  
popolazione over 12 con almeno una dose di vaccino

**84,9%**  
popolazione over 12 che ha completato il ciclo vaccinale

**Nuovi casi e decessi al giorno da covid-19 nelle diverse ondate della pandemia**



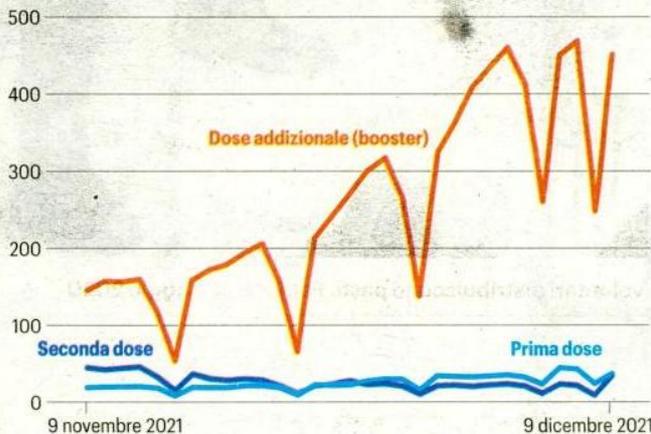
Fonte: Istituto superiore di sanità

**Percentuale di vaccinati con seconda dose sulla popolazione totale nei paesi dell'Unione europea, dati aggiornati al 5 dicembre**



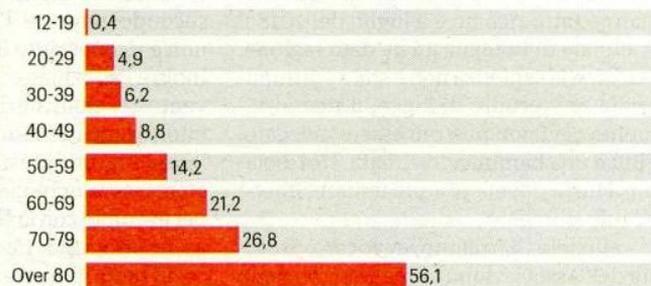
Fonte: Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie dell'Unione europea

**Somministrazioni di prima dose, seconda dose e dose addizionale in Italia dal 9 novembre al 9 dicembre 2021**



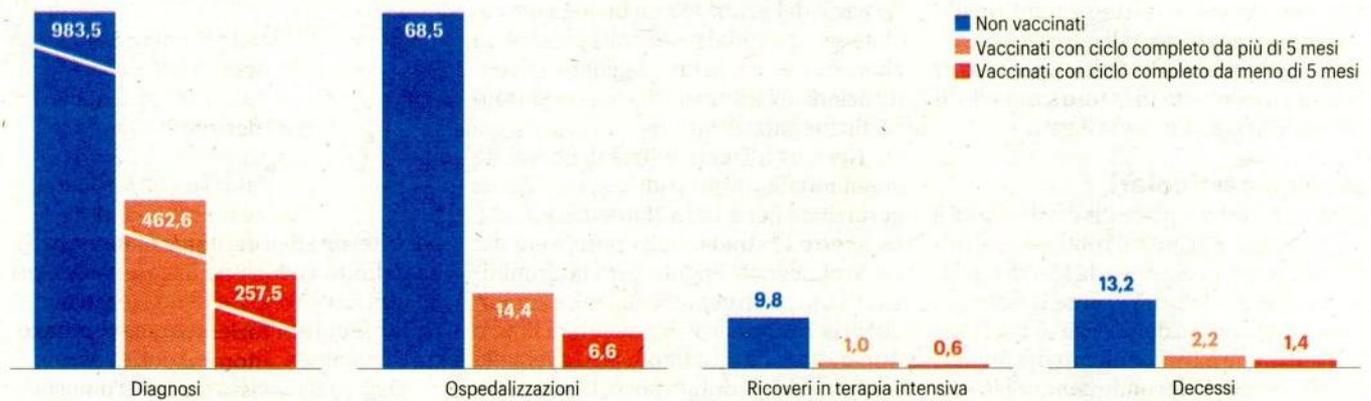
Fonte: Presidenza del consiglio dei ministri

**Percentuale di vaccinati con la dose addizionale sul totale delle persone vaccinabili per fascia d'età, dati aggiornati al 6 dicembre**



Fonte: Presidenza del consiglio dei ministri

**Incidenza di casi diagnosticati, ospedalizzazioni, ricoveri in terapia intensiva e decessi, ogni 100mila abitanti, in rapporto allo stato vaccinale**



Il periodo considerato per i casi diagnosticati è dal 29 ottobre al 28 novembre, per le ospedalizzazioni e i ricoveri in terapia intensiva è dal 15 ottobre al 14 novembre, per i decessi dall'8 ottobre al 7 novembre. Fonte: Istituto superiore di sanità

**2.453**  
punti di somministrazione  
dei vaccini in tutta Italia

**95,6%**  
dosi somministrate su quelle  
consegnate

**2,8** miliardi  
euro messi a bando finora per  
la campagna vaccinale

**100** milioni  
dosi di vaccino  
somministrate in totale